



In attesa dei dati sul mercato del lavoro Usa

Punti Principali

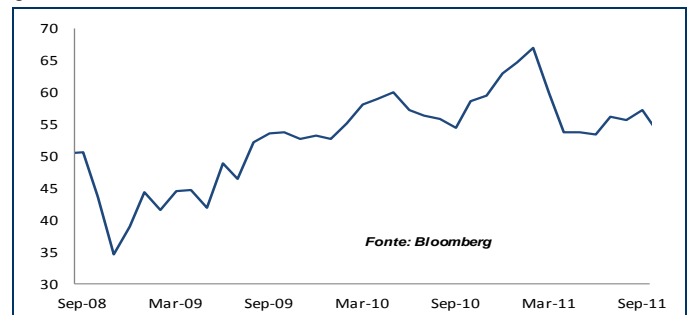
- Il tasso sul due anni italiano scende sotto il 3%
- Euro in prossimità di 1,3150
- In rialzo i metalli preziosi, in calo quelli industriali

Ora	Paese	Dato	Cons	Prec
11:00	ITA	CPI (NIC + tab) a/a GEN P	3,2%	3,3%
14:30	USA	Variatione occupati non agricoli (000) GEN	150	200
14:30	USA	Tasso disocc. GEN	8,5%	8,5%
16:00	USA	ISM non manifatturiero	53,3	52,6

Eventi Odierni

Tassi di interesse: in area Euro ieri i listini azionari hanno chiuso sopra la parità, mentre gli spread hanno chiuso contrastati. Il differenziale sul decennale Italia-Germania è sceso sotto i 380 pb, con il tasso decennale al 5,6% e quello a due anni sceso fin sotto il 3%, portandosi ai livelli di inizio luglio 2011. In occasione della visita della Merkel a Pechino, il primo ministro Wen Jiabao, ha dichiarato che la Cina sta considerando l'ipotesi di un suo maggiore coinvolgimento nel fondo Efsf/Esm attraverso il Fmi, aggiungendo che sarà comunque necessario che venga risolta la crisi del debito. Rimane alta l'attenzione sulla Grecia. Il commissario agli affari economici e monetari, Rehn, ha dichiarato di prevedere che l'accordo sarà raggiunto nel fine settimana. Intanto resta alta la tensione politica nel paese come riporta il quotidiano Kathimerini. Il neo primo ministro, come richiesto dalla Troika, dovrà infatti ottenere il consenso sulle riforme da tutti i principali partiti ed in vista delle elezioni (attese ad aprile) non è facile per le parti approvare misure altamente impopolari. Secondo il quotidiano, l'accordo prevede che i nuovi bond avranno una cedola tra il 3,6%-3,7%, mentre è in via di definizione la possibilità che questo valore salga dello 0,3%-0,5% qualora il paese rispetti il target sulla crescita. Secondo il ministro delle finanze greco, come riportato da Reuters, uno dei temi ancora aperto sullo swap è la partecipazione della componente pubblica, la cosiddetta OSI (*Official Sector Involvement*). Rehn ha inoltre chiesto ai paesi dell'area Euro uno sforzo aggiuntivo, in quanto secondo alcuni funzionari dell'area, la Grecia avrà bisogno di ulteriori 15 Mld€ oltre al secondo piano da 130 Mld€. Secondo le stesse fonti, l'accordo tra privati e governo greco verrà comunicato a mercati chiusi questo fine settimana, mentre la riunione dell'eurogruppo di lunedì non è stata ancora confermata, ma sembra molto probabile. Le stesse fonti hanno dichiarato che sarà discussa anche la partecipazione dei governi e della Bce all'operazione del debito ellenico. Oggi è prevista anche una riunione dei ministri finanziari dei 4 paesi dell'area Euro con AAA, con esclusione della Francia in quanto non beneficiaria del massimo giudizio da parte di tutte le 3 principali agenzie di rating. Negli Usa listini azionari in rialzo, soprattutto con riferimento alla componente tecnologica con l'indice Nasdaq ai massimi da circa 6 mesi. Non a caso anche l'indice Sox relativo al comparto dei semiconduttori, ha anch'esso segnato il massimo dallo scorso maggio. L'atteso discorso di Bernanke alla commissione bilancio della camera, ha evidenziato indicazioni simili a quelle già emerse nel corso della recente

conferenza stampa post riunione Fed. Ryan, il presidente repubblicano della commissione, ha incalzato Bernanke su diversi punti tra cui l'ipotesi che la Fed possa accettare livelli di inflazione elevati per supportare l'occupazione. Bernanke a tal proposito ha risposto: "non direi che è corretta (tale ipotesi). Non agiremo attivamente per rialzare l'inflazione o per allontanarci dal nostro target (2%)". Oggi l'attenzione sarà sui dati sul mercato del lavoro di gennaio.



Usa: ISM non manifatturiero Gennaio

Valute: andamento laterale per l'euro/dollaro con il cross compreso tra l'area di supporto, 1.3080/1.3050 e quella di resistenza a 1.320-1.3230. Oggi pomeriggio potrebbe accentuarsi la volatilità sul mercato con la diffusione dei dati sull'occupazione Usa. Il cross euro/yen oscilla intorno a 100 con la resistenza più vicina che oggi si colloca a 100,70 ed il supporto a 99,25. Il dollaro/yen si mantiene sopra l'area di supporto 76.

Materie Prime: forte rialzo per il gas naturale Usa (+7,2%) in seguito al calo delle scorte superiore alle attese. In rialzo il Brent (+0,5%), mentre il Wti (-1,3%) è in prossimità dei minimi da 6 settimane su segnali di aumento delle scorte a Cushing, sui massimi dallo scorso dicembre. Positivi i metalli preziosi con l'argento (+1,1%) salito sopra soglia 34\$ e l'oro oltre i 1750\$/oncia. Negativi gli industriali guidati dal piombo (-3,2%). Infine andamento misto per gli agricoli.

TASSI DI INTERESSE	IERI	VAR.	MIN	MAX
EURIBOR 6M	1.41	-0.009	-	-
EUR 2Y titoli stato Ger.	0.21	0.03	0.17	0.21
EUR 10Y titoli stato Ger.	1.85	0.00	1.80	1.88
EUR 2Y SWAP	1.13	0.01	1.10	1.14
EUR 10Y SWAP	2.25	-0.03	2.24	2.30
USLIBOR 3M	0.54	-0.01	0.53	0.53
US 2Y	0.22	0.00	0.22	0.22
US 10Y	1.82	-0.01	1.81	1.85
US 10Y SWAP	1.93	-0.02	1.91	1.96
Breakeven Italia 10Y	1.02	0.43		
TASSI DI CAMBIO		PRECEDENTE	MIN	MAX
EUR/USD	1.315	1.3184	1.3086	1.3199
EUR/JPY	100.15	100.56	99.62	100.70
MATERIE PRIME	IERI	VAR%	MIN	MAX
Petrolio WTI	96.36	-1.28	95.43999	97.99
Indice CRB	310.90	-0.20	309.37	311.88
INDICI AZIONARI	IERI	VAR%	MIN	MAX
Eurostoxx50	2478.15	0.30%	2461.72	2490.44
FTSE MIB	16276.5	0.07%	16129.04	16382.67
S&P500	1325.54	0.11%	1321.57	1329.19
Nikkei 225	8831.93	-0.51%	8825.98	8877.57

Principali Indicatori

AVVERTENZE

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è distribuito da MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A. ("MPS Capital Services"), a mezzo posta e/o in forma elettronica, esclusivamente a clienti professionali e clienti qualificati, così come definiti nell'art. 58 e nell'allegato 3 del Regolamento Consob n° 16190 del 29° ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

MPS Capital Services è una società appartenente al Gruppo MPS ed un intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Il Documento è destinato esclusivamente all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede, tuttavia né MPS Capital Services né altra società appartenente al Gruppo MPS rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente Documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione dello stesso, e non vi è alcuna garanzia che risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

Tutte le opinioni espresse nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso.

Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo.

MPS Capital Services e nessuna delle società del Gruppo MPS, né alcuno dei loro amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento.

MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento.

Per esempio MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services potrebbe strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati.

Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi.

Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalervices.it ed alle relative condizioni del servizio.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.